



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 225 DEL 15/11/2017

OGGETTO:

Contratto di comodato d'uso gratuito di alcuni spazi situati al primo piano della Residenza Corte Maddalene tra ESU di Verona e il Centro Imprenditoria Giovanile.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore attribuendo al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23.03.2017 ad oggetto: "relazione sull'attività svolta nell'anno 2016. Programma delle attività per l'anno 2017. Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio. Dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziaria e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione" ;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore n. 119 del 07.06.2017 questa Azienda ha assegnato al Centro Imprenditoria Giovanile – Università di Verona, Dipartimento Economia Aziendale, Via Cantarane, 24 – Polo Santa Marta; 37129 Verona, un contributo di € 10.000,00 per le spese generali dell'attività di ricerca e un contributo di € 20.000,00 da destinare a borsa di studio e ricerca;

CONSIDERATO che con lettera ns. prot. n. 0001276/2017 del 12.05.2017 il Centro Imprenditoria Giovanile ha presentato un Progetto di ricerca e interventi volto a conoscere le esigenze e prefigurare supporti dedicati allo sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio nel quale richiede uno spazio dedicato esterno all'Università di Verona per rendere più agevole e flessibile il contatto con il territorio (costo a carico del finanziatore);

CONSIDERATO che tale progetto ha tra i suoi obiettivi specifici:

- rilevare l'entrepreneurial mindset (attitudini, atteggiamenti, intenzioni, motivazioni...) che caratterizzano gli studenti dell'università di Verona in relazione ad altri gruppi di studenti;
- rilevare le competenze imprenditoriali (conoscenze, abilità, competenze trasversali...) che caratterizzano gli studenti dell'università di Verona in relazione ad altri gruppi di studenti;
- misurare le differenze presenti tra i diversi soggetti (es. genere, età, corso di studio, sede universitaria, provenienza geografica, background familiare e culturale, esperienze e contatti precedenti con imprenditori, network sociale e familiare...) alla luce dei modelli di studio dell'imprenditorialità presenti nella letteratura nazionale ed internazionale;
- identificare modelli di trasferimento e diffusione della cultura e delle competenze imprenditoriali sul territorio (anche con strumenti innovativi di disseminazione e comunicazione);
- progettare interventi di sviluppo delle competenze imprenditoriali per i giovani del territorio;
- individuare possibili partner e fonti di finanziamento in ambito locale, regionale, nazionale ed europeo;
- coinvolgere i soggetti di riferimento per creare una rete continua e autonoma di supporto ai giovani con idee imprenditoriali (Associazioni di Categorie; Enti di Formazione; Amministrazioni Locali e Regionali);
- sviluppare collaborazione con enti e istituzioni esistenti al fine di valorizzare quanto presente nel territorio e di farlo convergere in un modello di intervento;

VALUTATO opportuno concedere in comodato d'uso gratuito dei locali ubicati al primo piano della residenza di Corte Maddalene n. 5 che appartiene al patrimonio disponibile dell'ESU affinché il Centro Imprenditoria Giovanile lo adibisca alle attività per il Progetto di ricerca e interventi per conoscere le esigenze e prefigurare supporti dedicati allo sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio;

CONSIDERATO che la concessione in comodato d'uso corrisponde a criteri di efficienza e di economicità di gestione del diritto allo studio universitario previsti dalla Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998 che individua, all'art. 3 comma 1 lettera a) e m), all'art. 20 e all'art. 31, i servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali e gli interventi e provvidenze a favore degli studenti lavoratori tra gli interventi con cui si attua il Diritto allo Studio Universitario;

RIBADITO che in base al disposto della legge in argomento la concessione deve avere luogo senza oneri per la finanza pubblica;

VISTO il contratto predisposto dall'ESU di Verona allegato (allegato "A") per la concessione in comodato d'uso gratuito degli spazi di cui alla planimetria allegata (allegato "B");

VISTO il contratto che prevede una durata in anni 3 (tre) a partire dalla sottoscrizione dell'atto;

CONSIDERATO che gli spazi vengono concessi in uso gratuito al Centro Imprenditoria Giovanile nato nel 1996 da una convenzione tra l'Università degli studi di Verona (Cattedra di Psicologia della Formazione), il Consorzio per gli studi Universitari e il Comune di Verona (Decentramento Progetto Giovani) previa trattenuta di un importo pari a € 1.197,21 a titolo di rimborso spese per utenze, pulizie servizi accessori;

RITENUTO di verificare alla riconsegna dei beni che gli stessi siano nel medesimo stato in cui sono stati concessi e nel caso in cui venga accertata la non conformità di addebitare l'importo corrispondente a titolo di trattenuta dall'importo dell'ultimo contributo;

VISTI gli artt. da 1803 a 1812 del Codice Civile;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il bilancio di previsione approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di concedere, ai fini del perseguimento del progetto di ricerca e interventi per conoscere le esigenze e prefigurare supporti dedicati allo sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio, al Centro Imprenditoria Giovanile – Università di Verona, Dipartimento Economia Aziendale, Via Cantarane, 24 – Polo Santa Marta 37129 Verona in comodato d'uso gratuito dei locali la primo piano della residenza di Corte Maddalene n. 5 Verona;
3. di approvare il contratto predisposto dall'ESU di Verona (allegato "A") per la concessione in comodato d'uso gratuito degli spazi di cui alla planimetria (allegato "B") indicante le condizioni e le clausole essenziali;
4. di procedere con la trattenuta di un importo pari a € 1.197,21 a titolo di rimborso spese per utenze, pulizie servizi accessori dal primo contributo concesso con Decreto del Direttore n. 119 del 07.06.2017 dall'impegno n. 394/2017,

5. di procedere con una trattenuta di un importo pari a € 1.197,21 a titolo di rimborso spese per utenze, pulizie servizi accessori dall'impegno n. 174/2018;
6. di procedere con una trattenuta di un importo pari a € 1.197,21 a titolo di rimborso spese per utenze, pulizie servizi accessori dall'impegno n. 110/2019;
7. di vincolare conseguentemente il pagamento dei contributi annuali concessi, mediante la contestuale emissione di ordinativi di incasso dell'importo complessivo di euro 3.591,63 da introitare nel capitolo/art. 507/0 "altre partite compensate in spese" del titolo 3° "entrate extratributarie" tipologia 0500 "rimborsi ed altre entrate correnti" del bilancio di previsione 2017/2019 nella seguente suddivisione:
 - € 1.197,21 sul bilancio 2017/2019 - anno 2017;
 - € 1.197,21 sul bilancio 2017/2019 - anno 2018;
 - € 1.197,21 sul bilancio 2017/2019 - anno 2019;
8. di verificare alla riconsegna dei beni che gli stessi siano nel medesimo stato in cui sono stati concessi e nel caso in cui venga accertata la non conformità di addebitare l'importo corrispondente a titolo di trattenuta dall'importo dell'ultimo contributo;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza e per gli adempimenti agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'accertamento dell'entrata di € 3.591,63 sul capitolo/art.
3-0500-507/0

del Conto / del Bilancio 2017/2019

al n. 267/2017 – 103/2018 - ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.
101/2019

Verona, 15/11/2017

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

CONTRATTO DI COMODATO

TRA

l'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di seguito denominata anche "Azienda" , con sede in Verona, Via dell'Artigliere 9, C.F. 01527330235, Partita IVA 01527330235, in persona del Direttore, Dott. Gabriele Verza, nato a Padova il 19 gennaio 1968, autorizzato ai sensi dell'art. 14, comma 5, della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8,

E

Il Centro Imprenditoria Giovanile con sede in – Università di Verona, Dipartimento Economia Aziendale, Via Cantarane, 24 – Polo Santa Marta 37129 Verona VR P. IVA di seguito denominato anche **Centro** in persona del , nato a..... il..... . autorizzato.....

PREMESSO CHE

- con lettera ns. prot. n. 0001276/2017 del 12.05.2017 il Centro Imprenditoria Giovanile ha presentato un Progetto di ricerca e interventi volto a conoscere le esigenze e prefigurare supporti dedicati allo sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio;
- tale progetto ha tra i suoi obiettivi specifici:
 - rilevare l'entrepreneurial mindset (attitudini, atteggiamenti, intenzioni, motivazioni...) che caratterizzano gli studenti dell'università di Verona in relazione ad altri gruppi di studenti;
 - rilevare le competenze imprenditoriali (conoscenze, abilità, competenze trasversali...) che caratterizzano gli studenti dell'università di Verona in relazione ad altri gruppi di studenti;
 - misurare le differenze presenti tra i diversi soggetti (es. genere, età, corso di studio, sede universitaria, provenienza geografica, background familiare e culturale, esperienze e contatti precedenti con imprenditori, network sociale e familiare...) alla luce dei modelli di studio dell'imprenditorialità presenti nella letteratura nazionale ed internazionale;
 - identificare modelli di trasferimento e diffusione della cultura e delle competenze

- imprenditoriali sul territorio (anche con strumenti innovativi di disseminazione e comunicazione);
- progettare interventi di sviluppo delle competenze imprenditoriali per i giovani del territorio;
 - individuare possibili partner e fonti di finanziamento in ambito locale, regionale, nazionale ed europeo;
 - coinvolgere i soggetti di riferimento per creare una rete continua e autonoma di supporto ai giovani con idee imprenditoriali (Associazioni di Categorie; Enti di Formazione; Amministrazioni Locali e Regionali);
 - sviluppare collaborazione con enti e istituzioni esistenti al fine di valorizzare quanto presente nel territorio e di farlo convergere in un modello di intervento
- il Centro è nato nel 1996 da una convenzione tra l'Università degli studi di Verona (Cattedra di Psicologia della Formazione), il Consorzio per gli studi Universitari e il Comune di Verona (Decentramento Progetto Giovani) allo scopo di:
- approfondire e sviluppare la ricerca psicosociale ed economica sulla imprenditorialità giovanile;
 - potenziare nei giovani le capacità di ampliare il loro ventaglio di possibilità professionali;
 - promuovere l'analisi delle potenzialità e la valutazione di un'eventuale scelta imprenditoriale;
 - stimolare all'autoimprenditorialità e ad "inventare" la propria attività lavorativa;
 - favorire la valorizzazione delle potenzialità imprenditoriali;
 - promuovere una cultura imprenditoriale nei giovani;
- Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998 individua, all'art. 3 comma 1 lettera a) e m), all'art. 20 e all'art. 31, i servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali e gli interventi e provvidenze a favore degli studenti lavoratori tra gli interventi con cui si attua il Diritto allo Studio Universitario;

- la realizzazione del progetto il Centro richiede:
 - uno spazio dedicato esterno all'Università di Verona per rendere più agevole e flessibile il contatto con il territorio (costo a carico del finanziatore)
 - un fondo per attività di ricerca € 10.000/anno per spese generali (es. materiali di consumo; supporti informatici hardware e software dedicati; missioni di ricerca scientifiche per incontri con esperti in altre sedi universitarie e raccolta dati di confronto; missioni per seminari, congressi, aggiornamento in Italia e all'estero)
 - un fondo per borsa di studio € 20.000/anno per risorsa umana qualificata al lavoro di ricerca e contatto con utenti

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ART. 2 - Oggetto

L'ESU concede in comodato gratuito al Centro alcuni spazi situati al primo piano della residenza Corte Maddalene siti in Corte Maddalene n. 5 come dettagliatamente individuati nella planimetria allegata al presente atto (allegato "A").

Il Centro accetta gli immobili nello stato di fatto in cui si trovano e si impegna ad utilizzare gli spazi per il perseguimento delle finalità del progetto specificatamente richiamate dal presente contratto.

L'ESU si riserva di concedere contemporaneamente alcuni dei locali concessi in comodato per lo svolgimento di altri servizi istituzionali.

ART. 3 - Durata

Il presente contratto ha una durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Comodatario, alla data di scadenza, senza l'obbligo di invio da parte del Comodante di alcuna disdetta, dovrà lasciare liberi gli spazi da persone e/o cose.

Il Comodante si riserva la facoltà di concedere ulteriori proroghe alle scadenze, previo accordo tra le parti, da comunicarsi anche con semplice scambio di lettere.

Art. 4 - Destinazione degli spazi

Gli spazi vengono concessi in uso al Centro al fine di organizzare, fornire e garantire, la realizzazione del Progetto di ricerca e interventi volto a conoscere le esigenze e prefigurare supporti dedicati allo sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio.

Il comodatario si impegna a fornire gli arredi e la strumentazione idonea per l'erogazione del progetto.

ART. 5 - Oneri di manutenzione

Le spese di pulizia dei locali concessi in comodato, vengono quantificate annualmente in € 241,79 annui sono a carico del Centro e vengono decurtate dall'importo di contribuzione concessa al medesimo Centro.

ART. 6 - Utenze

Gli oneri derivanti dalla fruizione dei servizi di utenza (erogazione di energia elettrica, gas acqua, riscaldamento ecc.) connessi all'utilizzo degli spazi sono totalmente a carico del Centro e vengono quantificati in un forfait annuo pari ad € 955,42 annui da decurtare dall'importo di contribuzione concesso dall'ESU.

ART. 7 - Modalità di utilizzo

Il Centro deve utilizzare i locali esclusivamente per lo scopo concordato, utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia.

Il Centro non potrà apportare agli immobili concessi in uso alcuna modifica di carattere strutturale che non sia preventivamente autorizzata dall'ESU di Verona

Eventuali modifiche non autorizzate comporteranno l'obbligo da parte del Centro di ripristino totale con spese a proprio carico, salvo diverso avviso dell'ESU.

ART. 8 - Responsabilità

Il Centro solleva il Comodante da qualsiasi responsabilità conseguente a danni a cose o persone occorsi all'interno degli spazi concessi in comodato derivanti dall'utilizzo dei locali e delle attrezzature.

ART. 9 - Risoluzione

La modificazione, anche parziale, della destinazione d'uso degli spazi o l'utilizzo degli stessi per finalità diverse da quelle pattuite senza il preventivo consenso dell'ESU, comporta la risoluzione immediata del presente contratto, con obbligo di restituzione degli spazi ed

Allegato A) Decreto del Direttore 225 del 15/11/2017

eventuale risarcimento dei danni.

ART. 10 – Richiami normativi

Per tutto quanto non previsto o derogato nel presente contratto, valgono le norme del Codice civile, delle leggi e degli usi in materia.

ART. 11 - Foro competente

In caso di controversia fra le parti, si dichiara la competenza del Foro di Verona.

ART. 12- Registrazione

L'imposta di bollo e di registro sono a carico del Centro

Letto, approvato e sottoscritto il

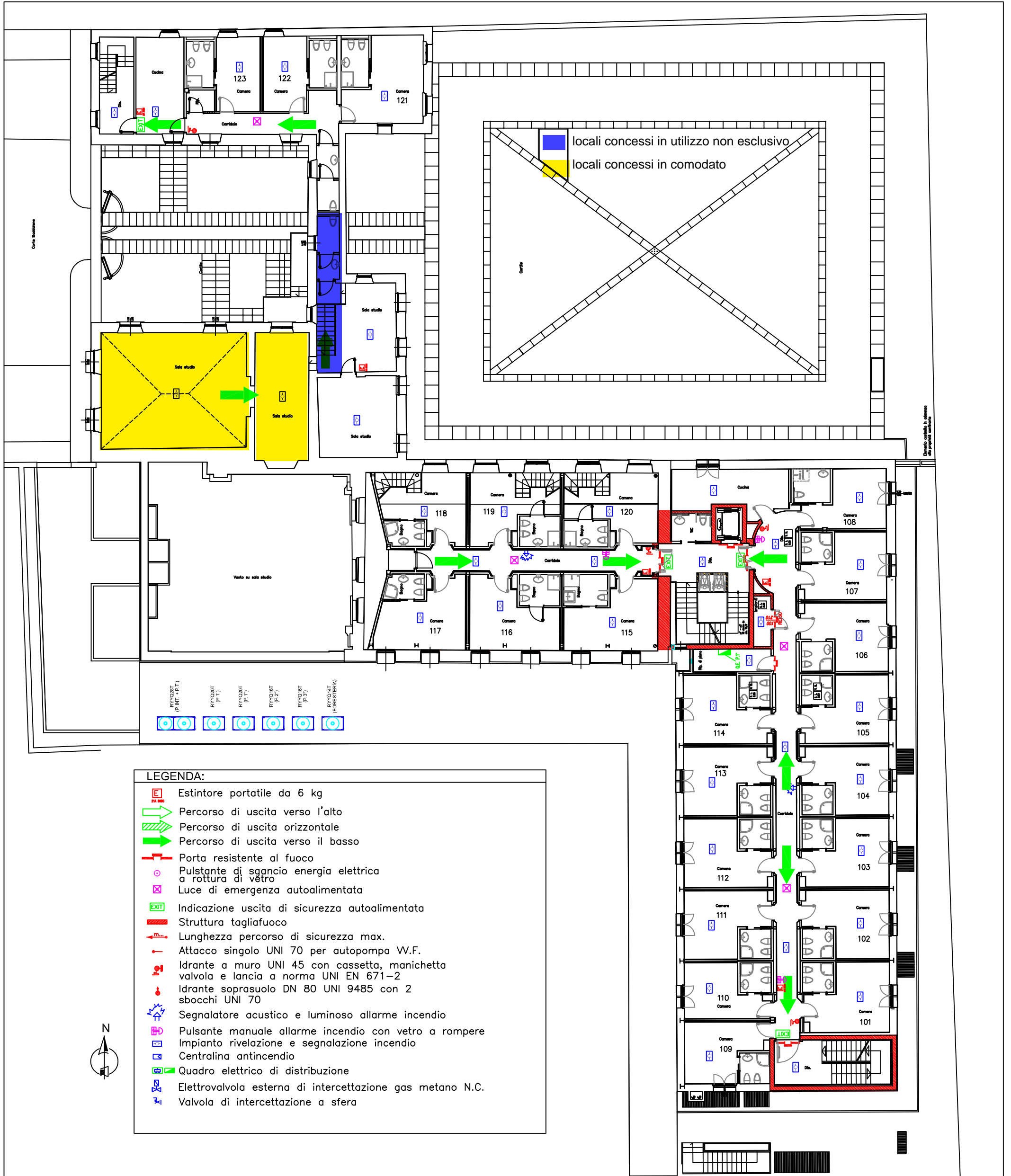
IL COMODANTE

ESU di Verona

Il direttore (Dott. Gabriele Verza)

IL COMODATARIO

Centro Imprenditoria Giovanile



- LEGENDA:**
- Estintore portatile da 6 kg
 - Percorso di uscita verso l'alto
 - Percorso di uscita orizzontale
 - Percorso di uscita verso il basso
 - Porta resistente al fuoco
 - Pulsante di sgancio energia elettrica a rottura di vetro
 - Luce di emergenza autoalimentata
 - Indicazione uscita di sicurezza autoalimentata
 - Struttura tagliafuoco
 - Lunghezza percorso di sicurezza max.
 - Attacco singolo UNI 70 per autopompa W.F.
 - Idrante a muro UNI 45 con cassetta, manichetta valvola e lancia a norma UNI EN 671-2
 - Idrante sopra suolo DN 80 UNI 9485 con 2 sbocchi UNI 70
 - Segnalatore acustico e luminoso allarme incendio
 - Pulsante manuale allarme incendio con vetro a rompere
 - Impianto rivelazione e segnalazione incendio
 - Centralina antincendio
 - Quadro elettrico di distribuzione
 - Elettrovalvola esterna di intercettazione gas metano N.C.
 - Valvola di intercettazione a sfera

Residenza Corte Maddalene Piano Primo

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
 Via dell'Artigliere, 9 - 37129 Verona - P.I. 0152733023
 T. 045 8052811/812 F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
 PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

via Luigi Bonomi